

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA'

Area:

DETERMINAZIONE

N. G14323 del 23/10/2017

Proposta n. 18152 del 17/10/2017

Oggetto:

Progetto comunitario "PROMETEUS - PROMotion of E-mobiliTy in EU regionS" - Programma di Cooperazione Territoriale Interreg Europe. CUP F89J16001960007. Determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di revisione e certificazione delle spese sostenute nell'ambito del progetto, individuazione del Responsabile del Procedimento e approvazione del capitolato tecnico e dei criteri di selezione delle offerte.

Proponente:

Estensore

PASCOLINI ROBERTA

Responsabile del procedimento

PASCOLINI ROBERTA

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

M. MANETTI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: Progetto comunitario "PROMETEUS - PROMotion of E-mobiliTy in EU regionS" - Programma di Cooperazione Territoriale Interreg Europe. CUP F89J16001960007. Determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di revisione e certificazione delle spese sostenute nell'ambito del progetto, individuazione del Responsabile del Procedimento e approvazione del capitolato tecnico e dei criteri di selezione delle offerte.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITÀ

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con L.R. 11 novembre 2004 n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTO il Regolamento Regionale 6 febbraio 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s. m. ed in particolare il R.R. n. 2/2004;

VISTA la L. R. 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il R.R. 28 marzo 2013, n. 2 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e successive modificazioni, adottato con D.G.R. n. 300 del 26 settembre 2013;

VISTA la L.R. 28 Giugno 2013, n. 4, "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione";

VISTA la L. R. 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, concernente: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO l'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", che detta disposizioni in materia di concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, concernente: "Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 857, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro-aggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 858, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la D.G.R. n. 14 del 17 gennaio 2017 recante "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e

successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale n. 44312 del 30 gennaio 2017, e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla D.G.R. v. 14/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 14 marzo 2017, n. 118, recante “variazioni del bilancio regionale 2017-2019, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 21 marzo 2017, n.126, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18”;

VISTE le Determinazioni Dirigenziale n. A05888 del 17 luglio 2013 e n. G00024 del 4 ottobre 2013 con le quali è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale. n. 112 del 29 maggio 2013 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti all’Arch. Manuela Manetti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.145 del 31/03/2016 e le Direttive del Segretario Generale n.182669 e n.182673 del 07/04/2016 con le quali è stato modificato l’assetto organizzativo e la denominazione della “Direzione regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti” in “Direzione regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità” (di seguito denominata Direzione T.U.M.);

VISTA la Determinazione n. A05888 del 17/07/2013 concernente: “Soppressione, istituzione, modifica e conferma delle “Aree” e degli “Uffici” della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti” e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare la Determinazione n. G03687 del 13/04/2016, per effetto della quale è stato costituito un unico Ufficio di Staff “Territorio, Urbanistica, Mobilità” nel quale sono confluite le funzioni precedentemente assegnate all’Ufficio di staff “Trasparenza amministrativa e progetti comunitari”;

VISTA la Determinazione n. G05267 del 20.04.2017 con cui si è provveduto alla “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “uffici” e “servizi” della Direzione T.U.M., per effetto della quale è stato istituito un apposito Servizio della Direzione, denominato “Progettazione europea”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. 411669 del 22.08.2017 con cui si è provveduto a trasferire la Dott.ssa Roberta Pascolini dall’Ufficio di Staff del Direttore al Servizio Progettazione Europea della Direzione T.U.M.;

PREMESSO che:

- la Regione Lazio - Direzione T.U.M. ha partecipato al secondo bando del Programma Interreg Europe - Obiettivo Specifico 3.1. Asse 3 (scadenza 13.05.16), aderendo al partenariato composto da Transport Malta (Malta) - in qualità di capofila, Regional Government of Carinthia (Austria), General Directorate of Industry and Competitiveness - Regional government of Castillia y Leon (Spagna), Presov Self-Governing region (Slovakia), Poliedra- Politecnico di Milano (Italia) presentando la proposta progettuale “PROMETEUS “PROMotion of E- mobiliTy in EU regionS”;

- che con nota del 6 ottobre 2016 l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Europe ha comunicato al capofila l'approvazione e l'ammissione a finanziamento del progetto - a cui è stato assegnato il codice PG102299 - e che questi ne ha data immediata comunicazione ai partner;
- con DGR n. 121 del 21.03.2017 è stato preso atto dell'ammissione a finanziamento da parte della Commissione Europea del Progetto "PROMETEUS - PROMotion of E-mobiliTy in EU regionS" nell'ambito della 2 call del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg Europe e il Direttore della Direzione T.U.M., Manuela Manetti, è stato autorizzato ad adottare i provvedimenti atti a garantire la partecipazione della Regione Lazio al Progetto, sottoscrivendo successivamente il Partnership Agreement;
- con DGR n. 510 del 9 agosto 2017 si è provveduto alla variazione del bilancio regionale, provvedendo all'istituzione dei capitoli di entrata - iscritti nelle tipologie 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" e 105 "Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo" del titolo 2 "Trasferimenti correnti" - e dei corrispondenti capitoli di spesa - iscritti nel programma 02 "Cooperazione territoriale" della missione 19 "Relazioni internazionali";
- con determinazione n. G11746 del 28.08.17 si è provveduto all'accertamento delle somme sui suddetti capitoli di entrata;
- con nota prot. 458423 del 13.09.17 il Direttore della Direzione T.U.M., arch. Manuela Manetti, ha nominato la dott.ssa Roberta Pascolini quale rappresentante del Comitato di Pilotaggio nell'ambito del progetto Prometeus;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, come previsto dalle norme del Programma, deve avvalersi di un servizio, fornito da un soggetto idoneo e qualificato, di revisione e certificazione delle spese sostenute nell'ambito del progetto (Controllo di I livello), in funzione della predisposizione delle richieste di rimborso delle stesse, da presentare di volta in volta alla Autorità di Gestione del Programma;

CONSIDERATO che, in base allo stanziamento di cui al budget del progetto, come approvato dall'Autorità di gestione del Programma, il valore totale massimo previsto di tale servizio è stimabile in € 5.000,00, comprensivi di IVA ed ogni altro onere;

VISTO l'art. 26, commi 3 e 3bis della L. 488/1999, come modificato, dall'art. 2, commi da 569 a 576 della legge 244/07 (modificato poi dall'art. 7 D.L. 52/2012, convertito nella Legge n. 94 del 6/7/2012), in base al quale le PP.AA. sono tenute a fare ricorso alle Convenzioni Consip o, altrimenti, di utilizzare parametri qualità/prezzo migliorativi di quelli eventualmente individuati in modo specifico nei bandi di gara pubblicati dalla Consip spa per beni e servizi comparabili ed ulteriormente modificato dall'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012 convertito nella legge 7 Agosto 2012 n. 135 che espressamente prevede in capo agli eventuali aggiudicatari di forniture e/o servizi l'obbligo di uniformarsi ai costi Consip - qualora i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a. risultassero migliorative successivamente alla stipula del contratto in essere;

VISTA la direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003, del 03 luglio 2013 recante disposizioni in materia di acquisizione di beni e servizi in economia, in cui si invitano le strutture regionali al rigoroso e puntuale rispetto delle disposizioni vigenti in materia di acquisizione di beni e servizi in economia, anche alla luce delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti nel parere 92/2013, nella quale al comma c) si evidenzia la possibilità di ricorrere alla procedura di acquisizione al di fuori dei mercati elettronici, solo nell'ipotesi di non reperibilità dei beni o servizi di cui si ha necessità;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare gli articoli n. 30, 35, 36 comma 1 e comma 2, e 158 comma 1;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato comma 2 dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 stabilisce che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del medesimo decreto e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta;

RITENUTO pertanto di procedere alla acquisizione del servizio richiesto tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, a seguito di verifica sulla piattaforma digitale del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) non è risultato presente il servizio di cui in oggetto e che pertanto occorre procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, del servizio di revisione e certificazione delle spese sostenute nell'ambito del progetto PROMETEUS (Controllo di I livello) ad un operatore economico idoneo, da individuarsi in via prioritaria tramite procedura di acquisto (RDO) mediante consultazione di un numero di operatori economici, ove possibile, non inferiore a cinque, scelti tra quelli inseriti nell'albo dei fornitori della Regione Lazio nella categoria "AD37AF29 - Revisione contabile - Consulenza organizzazione e certificazione aziendale" con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le specifiche riportate negli schemi di capitolato tecnico (all.1) e di criteri di selezione delle offerte (all. 2) allegati alla presente determinazione, di cui formano parte integrante e sostanziale;

VISTA la Determinazione n. G11406 del 9.08.17 con la quale è stato individuato il personale incaricato alla realizzazione di alcune attività previste dal Progetto "PROMETEUS - PROMotion of E-mobility in EU regionS" - Programma di Cooperazione Territoriale Interreg Europe;

RITENUTO di nominare, tra il personale individuato nella suddetta Determinazione, la dott.ssa Roberta Pascolini, in servizio presso il "Servizio Progettazione Europea", in possesso delle necessarie professionalità e capacità, quale Responsabile del Procedimento per l'affidamento del servizio in questione;

RITENUTO di impegnare con successivo atto le risorse economiche necessarie sui capitoli A33136 (quota comunitaria FESR), piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.11 e A33137, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.11 (quota a carico dello Stato CPN) - Esercizio Finanziario 2017;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

per quanto rappresentato in premessa, che si intende integralmente richiamato:

- DI PROCEDERE all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, del servizio di revisione e certificazione delle spese sostenute nell'ambito del progetto PROMETEUS (Controllo di I livello) ad un operatore economico idoneo da individuarsi in via prioritaria tramite procedura di acquisto (RDO) mediante consultazione di un numero di operatori economici, ove possibile non inferiore a cinque, scelti tra quelli inseriti nell'albo dei fornitori della Regione Lazio nella categoria "AD37AF29 - Revisione contabile - Consulenza organizzazione e certificazione aziendale" con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le specifiche riportate

negli schemi di capitolato tecnico (all.1) e di criteri di selezione delle offerte (all. 2) allegati alla presente determinazione, di cui formano parte integrante e sostanziale e che si intendono approvati;

- DI NOMINARE, come Responsabile del Procedimento, la dott.ssa Roberta Pascolini, coinvolta nel progetto con Determinazione n. G11406 del 9.08.17 e con nota prot. 458423 del 13.09.17 a firma del Direttore della Direzione Territorio Urbanistica e Mobilità;
- DI DARE ATTO che le risorse economiche necessarie, previste sui capitoli A33136 (quota comunitaria FESR), piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.11 e A33137, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.11 (quota a carico dello Stato CPN) - Esercizio Finanziario 2017 - relativi all'attuazione del progetto PROMETEUS, saranno impegnate con successivo atto.

Il Direttore
Manuela Manetti

Copia

CAPITOLATO TECNICO

All. 1.

Servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto comunitario “PROMETEUS - PROMotion of E-mobility in EU regionS” - Programma di Cooperazione Territoriale Interreg Europe. CUP F89J16001960007.

Articolo 1 – Il progetto “PROMETEUS

La Direzione Territorio Urbanistica e Mobilità della Regione Lazio (nel prosieguo del Capitolato: l'Ente o l'Amministrazione) è partner del progetto PROMETEUS - PROMotion of E-mobility in EU regionS (numero indice PGI02299), finanziato nell'ambito del Programma Interreg Europe 2014-2020 (di seguito denominato anche “Programma”). Il progetto ha a tema la mobilità elettrica con l'obiettivo di proporre soluzioni innovative per superare gli ostacoli alla sua diffusione, attraverso il coinvolgimento attivo degli stakeholders, il miglioramento degli strumenti politici e la realizzazione di un Piano di Azione. Il partenariato è composto dalle seguenti organizzazioni dei Paesi dell'area interessata dal Programma: Transport Malta (Malta) - in qualità di capofila, Regional Government of Carinthia (Austria), General Directorate of Industry and Competitiveness - Regional government of Castilia y Leon (Spagna), Presov Self-Governing region (Slovacchia), Poliedra- Politecnico di Milano (Italia).

Articolo 2 - Oggetto del servizio

2.1 Il servizio oggetto del presente capitolato consiste nell'assicurare il supporto alla rendicontazione e l'esecuzione dei controlli di primo livello (First Level Control - FLC) sulla documentazione relativa alle spese sostenute per l'attuazione del progetto. Le regole del Programma prevedono infatti che ciascuna organizzazione partner del progetto si avvalga del proprio certificatore di primo livello, che verifichi e certifichi la regolarità delle spese sostenute dall'organizzazione stessa. Il servizio oggetto del presente incarico riguarda pertanto la verifica e certificazione delle spese sostenute dalla Regione Lazio per l'attuazione del progetto PROMETEUS.

2.2 Specificatamente, oggetto del servizio richiesto è lo svolgimento dell'attività di certificazione e validazione delle spese sostenute dalla Regione Lazio durante l'intera durata del progetto PROMETEUS, secondo le modalità e i criteri previsti dal Manuale di Programma Interreg Europe “Programme Manual 13 December 2016 (version 4)” (disponibile sul sito https://www.interregeurope.eu/fileadmin/user_upload/documents/Call_related_documents/Interreg_Europe_Programme_manual.pdf) nonché secondo quanto previsto nel documento “PROMETEUS Management Guide and Financial Manual” agli atti del progetto. In particolare le attività che saranno ricomprese nel servizio riguarderanno l'esecuzione dei controlli sulle spese previste nel corso della durata del progetto stesso, da effettuarsi presso gli uffici della Regione Lazio coinvolti nell'attuazione del progetto, e la produzione di tutte le certificazioni di conformità richieste dal sistema di rendicontazione del Programma. Il soggetto aggiudicatario, in qualità di controllore di primo livello, avrà il compito di verificare e certificare con cadenza semestrale che le spese rendicontate soddisfino i criteri di eleggibilità del programma. Oltre allo svolgimento dei controlli (semestrali) e alla produzione delle certificazioni previste con cadenza semestrale (o annuale), il soggetto incaricato dovrà comunque essere disponibile a fornire assistenza e a rispondere a quesiti specifici che potranno di volta in volta essere presentati dagli uffici di riferimento, per esempio riguardo alle procedure ed eleggibilità delle spese.

2.3 Le suddette azioni e prodotti dovranno essere realizzati e consegnati secondo le modalità e caratteristiche indicate nei successivi articoli.

Articolo 3 - Obiettivi del servizio ed indicazioni di carattere generale

Attività e prodotti oggetto del servizio saranno realizzati al fine di consentire con cadenza semestrale la regolare rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente per l'attuazione del progetto in ciascun semestre di attuazione e rendicontazione ("implementation period"), e la successiva presentazione delle richieste di rimborso delle spese considerate eleggibili da parte del Programma. Si precisa al riguardo che il progetto ha al momento, e salvo eventuali proroghe concesse secondo le regole stabilite dal Programma, una durata di 54 mesi, dal 1 gennaio 2017 al 30 giugno 2021 suddivisa in due fasi (la prima di 30 mesi e la seconda di 24 mesi). Prima fase: analisi di specifici contesti territoriali delle regioni PA in relazione alla mobilità elettrica e valutazione per grado di preparazione in relazione alla distribuzione su larga scala della mobilità elettrica; valutazione del tipo di domanda (turistica, aree urbane, rurali, di montagna, etc.) e di offerta di mobilità elettrica (regolamentazioni tecniche e ambientali, ricarica di rete stazioni, incentivi, investimenti in ricerca e innovazione, etc.); identificazione delle buone pratiche che hanno contribuito alla promozione della mobilità elettrica nelle regioni partner; selezione, per ogni PA, di alcune buone pratiche da altri partner e definizione delle modalità per trasferirle nei piani d'azione; stesura di piani d'azione regionali per il miglioramento degli strumenti di politica in ambito di mobilità elettrica in ogni regione; redazione di un diario di bordo web-based, dove verranno registrati e monitorati i progressi dei piani d'azione regionali per ciascuna PA. Seconda fase: verifica dell'attuazione da parte delle P.A. dei piani d'azione, valutazione e diffusione dei risultati anche a livello UE, organizzazione evento finale.

La certificazione può riguardare 1 o 2 semestri mentre i periodi di rendicontazione hanno una durata semestrale e sono così individuati:

REPORTING PERIOD (Semester)	FROM	TO	Progress Report (end of semester)	MONTHS Covered	PRESENTATION OF REPORT BY PPs TO LP	Refund Request	MONTHS Covered	Deadline for CERTIFICATION BY THE First level CONTROLLERS	PRESENTATION OF Refund Request BY PPs TO LP	PRESENTATION OF REFUND REQUEST BY THE LP
1	01/01/2017	30/06/2017	Progress Report 1	6	01/08/2017	Refund Request 1	12	01/03/2018	10/03/2018	01/04/2018
2	01/07/2017	31/12/2017	Progress Report 2	6	01/02/2018					
3	01/01/2018	30/06/2018	Mid-Term Progress Report	6	01/08/2018	Refund Request 2	6	01/09/2018	10/09/2018	01/10/2018
4	01/07/2018	31/12/2018	Progress Report 4	6	01/02/2019	Refund Request 3	6	01/03/2019	10/03/2019	01/04/2019
5	01/01/2019	30/06/2019	Progress Report 5	6	01/08/2019	Refund Request 4	6	01/09/2019	10/09/2019	01/10/2019
6	01/07/2019	31/12/2019	Progress Report 6	6	01/03/2020	Refund Request 5	6	01/03/2020	10/03/2020	01/04/2020
7	01/01/2020	30/06/2020	Progress Report	6	01/08/2021	Refund Request 6	12	01/03/2021	10/03/2021	01/04/2021
8	01/07/2020	31/12/2020	Annual Progress Report	6	01/03/2021					
9	01/01/2021	30/06/2021	Final Project Report	54	15/09/2021	Refund Request 7	6	01/09/2021	10/09/2021	01/10/2021

Le regole che si applicano attualmente al Programma prevedono che le attività di verifica, rendicontazione e certificazione delle spese siano svolte entro i due mesi successivi al termine di ciascun *implementation period*. In merito all'ultimo dei periodi sopra elencati, si specifica che l'attività di rendicontazione, verifica e certificazione potrà essere necessaria laddove venga accordata dalle autorità responsabili una proroga per il termine delle attività del progetto (secondo quanto stabilito dalle regole del Programma), o laddove risulti necessario che alcune delle spese sostenute siano liquidate e rendicontate anche nel periodo successivo al termine delle attività.

Articolo 4 – Durata del servizio

Il servizio ha inizio dal giorno successivo alla stipula del contratto e termina entro il 10 settembre 2021, ovvero ad avvenuta realizzazione e consegna dei prodotti oggetto dello stesso, salvo le eventuali proroghe di cui sopra.

Articolo 5 - Descrizione delle attività obbligatorie oggetto del servizio

5.1 Caratteristiche e specifiche minime dei servizi e corrispettivo economico

Il servizio oggetto dell'affidamento dovrà, in ogni caso e senza deroghe, comprendere le attività obbligatorie di seguito indicate, da svolgersi per ognuno dei periodi di attuazione del progetto indicati all'art. 3 (sono pertanto prevedibili 9 periodi di rendicontazione) da parte di un professionista, individuato nominalmente, che possieda i requisiti richiesti per lo svolgimento di tale ruolo (vedi successivo punto 5.2):

- Analisi, presso gli uffici dell'Ente (salvo quanto diversamente concordato), della documentazione relativa alle spese sostenute dall'Ente per l'attuazione del progetto (fatture, giustificativi di spesa, provvedimenti di impegno e liquidazione, documentazione relativa ai costi sostenuti per il personale, trasferte, etc.), e verifica della conformità delle stesse con le normative, regolamenti e disposizioni attuative che si applicano al Programma;

- Predisposizione, entro 10 giorni solari dalla messa a disposizione dei giustificativi di spesa e documentazione correlata, della certificazione di conformità, redatta secondo le specifiche e la modulistica stabilite dal Programma, e che dovrà essere allegata dall'Ente alla rendicontazione e richiesta di rimborso delle spese da presentare tramite il sistema elettronico del programma IOLF <https://www.iolf.eu>, e della relazione sulla revisione delle spese.

Per il miglior svolgimento del servizio sarà inoltre richiesto lo svolgimento, presso gli uffici della Regione Lazio (attualmente siti in Roma, Viale del Tintoretto 432 o Via del Giorgione 129) ed in date da concordarsi, di:

- i) almeno due incontri preparatori all'avvio delle attività;
- ii) almeno due incontri (prevedibilmente almeno uno preliminare alla fase di verifica, ed almeno uno successivo alla certificazione) per ciascun semestre di attuazione del progetto con il personale coinvolto nel progetto, per l'esame congiunto della documentazione relativa alle spese da rendicontare e per l'analisi di eventuali questioni sollevate sulla stessa. Laddove ritenuto funzionale dall'ente, tali incontri potranno essere sostituiti da comunicazioni via email/telefono o altro, ma l'affidatario del servizio dovrà in ogni caso essere in grado di garantire la presenza a tali incontri del personale incaricato dell'effettivo svolgimento delle attività laddove opportuno o richiesto dall'Ente. Sarà inoltre richiesta la presenza presso gli uffici della Regione Lazio del professionista incaricato, secondo quanto necessario per il completo esame della documentazione.

Tenuto conto dei tempi necessari all'attuazione del progetto, si prevede pertanto lo svolgimento di almeno 9 cicli di rendicontazione e 7 certificazione delle spese. Le relative attività si svolgeranno di norma nel periodo di 2 mesi successivi al termine di ciascun periodo di attuazione. Il servizio da svolgere dovrà quindi prevedere

in totale (salvo quanto diversamente concordato): predisposizione della certificazione delle spese sostenute per 9 periodi di rendicontazione, n. 2 riunioni preparatorie, n. 18 incontri per l'esame congiunto della documentazione, ulteriori visite presso gli uffici regionali per l'esame della documentazione secondo quanto necessario per completare la certificazione.

Il corrispettivo previsto per i servizi sopra descritti, posto a base delle offerte economiche, è stabilito in € 5.000,00 IVA ed ogni altro onere inclusi (€ 3.900 se esclusa l'IVA al 22%). Il contraente assume l'obbligo di eseguire il servizio secondo i prezzi indicati nell'offerta presentata, che devono intendersi comprensivi di ogni onere.

5.2 Ulteriori requisiti relativi a tutte le attività

Tutti i prodotti e le certificazioni fornite nell'ambito del servizio dovranno essere realizzati secondo le indicazioni e la modulistica fornite dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg Europe, ovvero dalle altre organizzazioni coinvolte nella gestione e supervisione dei progetti Interreg Europe (Joint Technical Secretariat, Autorità di Certificazione, Punto di Contatto Nazionale, Agenzia per la Coesione), e attualmente consultabili ai seguenti indirizzi web:

<https://www.interregeurope.eu/projects/guidance/>

<https://www.interregeurope.eu/in-my-country/italy/> in particolare la sezione "Country specific information"

Articolo 6 – Requisiti

6.1 L'affidatario deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, e non deve trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

Inoltre, data la particolarità del servizio da svolgere e la necessità di rispettare le regole specifiche che si applicano ai progetti finanziati nell'ambito del Programma Interreg Europe, il soggetto affidatario deve possedere come ulteriore requisito tecnico la capacità di assicurare, per tutta la durata del progetto, l'assistenza necessaria e lo svolgimento del servizio e delle prestazioni richieste da parte di almeno un professionista, nominativamente indicato in sede di formulazione dell'offerta tecnico-economica, con qualifiche ed esperienza idonee e che:

- a) sia iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o in alternativa, sia iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al D.lgs. 39/2010 e ss.mm.ii;
- b) non sia stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato;
- c) posseda una perfetta conoscenza della lingua inglese;
- d) sia in possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza richiesti per l'incarico, come stabiliti a livello nazionale e meglio dettagliati nell'allegato A al presente capitolato.

6.2 La figura professionale incaricata delle attività, oltre a garantire lo svolgimento di quanto al precedente punto 6.1 dovrà essere comunque in grado di fornire tempestivamente (tramite email, telefono, o altro) al team del progetto dettagli e chiarimenti in merito all'eleggibilità delle spese per l'attuazione del progetto e alla loro successiva rendicontazione. A tal fine la figura professionale incaricata dovrà garantire la disponibilità ad essere contattata, laddove necessario, in orario di ufficio in circa due giorni ogni settimana, da concordare con il personale coinvolto nel progetto. Si richiederà in ogni caso una disponibilità adeguata alle esigenze del piano di lavoro da attuare. Sarà inoltre richiesta la massima disponibilità e flessibilità, soprattutto in occasione delle scadenze per la rendicontazione e, particolarmente, tra la fine del periodo di

rendicontazione e la scadenza per la consegna della certificazione. Si sottolinea che il periodo massimo per la certificazione non dovrà comunque superare i 15 giorni solari.

Relativamente all'eventuale sostituzione della figura professionale incaricata ed individuata nell'offerta tecnica (ammissibile in caso di giustificati e documentati motivi), l'aggiudicatario del servizio dovrà proporre professionisti dal curriculum analogo: la sostituzione sarà comunque subordinata al previo assenso da parte dell'Amministrazione, nonché all'approvazione da parte della Commissione mista istituita per i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea.

Tutte le azioni previste saranno predisposte dall'Aggiudicatario nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato e delle necessità dell'Amministrazione. In particolare il cronoprogramma potrà subire variazioni in base ad esigenze contingenti del progetto. Dette variazioni saranno comunicate dall'Amministrazione all'Aggiudicatario, compatibilmente con i tempi tecnici di realizzazione.

Articolo 7 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Il contraente assumerà l'obbligo di eseguire il servizio secondo i prezzi indicati nell'offerta presentata, che dovranno intendersi comprensivi di ogni onere che l'Aggiudicatario sopporta per l'adempimento del servizio, liberando l'Amministrazione da ogni eventuale altra richiesta; il compenso definito all'art. 5 dovrà ritenersi onnicomprensivo e remunerativo di tutte le attività oggetto del presente capitolato, incluse eventuali spese per trasferte, cancelleria, telefono e comunicazioni, e altro. Il prezzo non è suscettibile di revisione.

Il pagamento del corrispettivo dovuto sarà effettuato in tre rate:

- Una prima rata, pari al 20% del corrispettivo previsto, dopo la fornitura della prima certificazione;
- Una seconda rata, pari al 30% del corrispettivo previsto, dopo la fornitura della terza certificazione;
- Una seconda rata (saldo del rimanente 50% del corrispettivo previsto), a conclusione di tutte le attività e dopo la fornitura dell'ultima certificazione richiesta.

I pagamenti saranno effettuati previa verifica della consegna dei prodotti previsti dal contratto stesso, e dietro presentazione di regolari fatture come da norme di legge mediante bonifico bancario. Le fatture dovranno essere trasmesse dal fornitore alla Regione Lazio esclusivamente in via elettronica all'ufficio destinatario dell'Amministrazione Regionale, mediante l'utilizzo del codice univoco rilasciato dall'IPA (Indice della Pubblica Amministrazione). Sulla fattura elettronica dovranno essere obbligatoriamente riportati a cura del contraente, oltre al codice IPA il CIG, il CUP e il riferimento specifico al progetto "PROMETEUS" con la dicitura che sarà ulteriormente specificata.

Articolo 8 - Responsabilità e obblighi dell'aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio nel rispetto della tempistica stabilita. L'Aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dall'appalto e assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando con ciò la Direzione Territorio Urbanistica e Mobilità della Regione Lazio da ogni e qualsiasi responsabilità.

Articolo 9 - Penalità

Sono previste penali per le seguenti inadempienze da parte della ditta aggiudicataria ai sensi dell'Art. 145 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di attuazione del D.lgs. 163/2006) a parziale o mancata realizzazione di iniziative previste nel presente capitolato d'onere. Nel caso di parziale o mancata realizzazione di attività, così

come previste al precedente Art. 5, l'Amministrazione Appaltante si riserva di applicare una penale pari allo 0,5% dell'importo contrattuale netto, e complessivamente non superiore al 30% dello stesso, per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche previste all'art. 5 (e con particolare riguardo al termine di 15 giorni per la predisposizione della certificazione). L'Ente si riserva inoltre la risarcibilità dell'eventuale danno ulteriore.

5. L'applicazione della penale avverrà previo contraddittorio con il contraente, al quale l'Amministrazione dovrà contestare gli addebiti e concedere 10 giorni per le eventuali repliche.

Articolo 10 - Risoluzione del contratto

La stazione appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto stipulato mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione del servizio o altri casi di cui all'articolo 135 del Codice dei contratti;
- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali circa i tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale se dovute;
- e) sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- f) rallentamento delle attività, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione del servizio nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione;
- h) non rispondenza del servizio eseguito alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;
- i) perdita, da parte dell'Aggiudicatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero la perdita dei requisiti specifici richiesti.

L'Aggiudicatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 116 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 11 - Recesso

È facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Tale facoltà sarà esercitata per iscritto mediante invio all'Aggiudicatario di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata a/r. Il recesso avrà efficacia decorsi trenta giorni dalla ricezione di detta comunicazione. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'Aggiudicatario unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

Articolo 12 - Varianti

Fermo restando l'ammontare complessivo del costo dei servizi, il termine massimo d'esecuzione e la scansione temporale, le modalità di realizzazione delle azioni potranno subire delle modifiche seppure in modo tale da non comportare cambiamenti circa la natura degli interventi e le caratteristiche di merito del progetto, per esigenze dell'Amministrazione od anche su proposta dell'Aggiudicatario, al fine di assicurare il risultato più efficace ed il pieno raggiungimento degli obiettivi del Servizio affidato. Tutte le modifiche proposte dall'Aggiudicatario dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione che potrà, ad insindacabile giudizio, autorizzarle in relazione a situazioni contingenti

che potrebbero rendere necessari l'anticipazione, il differimento o la modifica di alcune azioni o ad oggettive ragioni di opportunità rispetto all'obiettivo di massima.

Articolo 13 - Proprietà delle risultanze

Tutti i prodotti realizzati sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione appaltante; pertanto, restano assolutamente preclusi al soggetto aggiudicatario ogni uso o divulgazione, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, anche parziale dei prodotti realizzati. L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'Aggiudicatario possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente capitolato.

Articolo 14 - Controversie

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere di competenza dell'Autorità giudiziaria, sarà deferita alla cognizione delle sedi giudiziarie di Roma, competenti per materia e valore.

Articolo 15 - Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si precisa che, la procedura di affidamento della presente fornitura di servizi è soggetta alle norme e condizioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 50/2016 e alle norme di Contabilità dello Stato, del Codice Civile, del Codice di Procedura Civile.

Copia

ALLEGATO A "REQUISITI DI ONORABILITÀ, PROFESSIONALITÀ E INDIPENDENZA"

ONORABILITÀ

L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

- a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;
- d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

PROFESSIONALITÀ

Il controllore incaricato deve:

- a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;
- b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

INDIPENDENZA

Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
- sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
- ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante; - essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
- avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni. Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, al Beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei Beneficiari delle operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti di tale Beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado un rapporto di coniugio con il Beneficiario dell'operazione (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i Beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

CONOSCENZA DELLE LINGUE DI PROGRAMMA

La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare sono espressi nella lingua adottata dal programma quale lingua ufficiale. In considerazione del fatto che l'inglese è la lingua di lavoro dei Programmi di competenza della Commissione mista, il controllore deve garantirne una ottima conoscenza. Ai fini dell'accertamento del possesso di tale requisito il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, accompagnata da eventuali attestati, se in suo possesso.

Copia

All. 2.

Criteri per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il "Servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto comunitario "PROMETEUS - PROMotion of E-mobility in EU regions" - Programma di Cooperazione Territoriale Interreg Europe. CUP F89J16001960007.

Il servizio sarà aggiudicato mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, previa richiesta di offerte tecnico-economiche, e valutazione comparativa delle stesse secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la quale si terrà conto delle caratteristiche tecniche nonché del prezzo. Per la valutazione comparativa tra più offerte l'amministrazione si potrà avvalere di un'apposita commissione interna costituita da dipendenti in servizio presso la Direzione Regionale Territorio Urbanistica e Mobilità o presso altre Direzioni regionali e coinvolti nell'attuazione del progetto Prometeus. In tal caso per ognuno dei criteri e sotto-criteri sopra riportati la commissione potrà attribuire un punteggio che sarà dato dalla media del punteggio attribuito da ciascun membro della commissione. Si specifica che l'affidamento definitivo del servizio sarà comunque vincolato alla previa autorizzazione da parte della Commissione mista istituita per i Programmi di Cooperazione Territoriale europea.

L'operatore economico a cui affidare il servizio sarà individuato in particolare tramite una valutazione comparativa delle offerte pervenute, che si baserà sul criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa). L'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo sarà individuata in particolare tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, che saranno sintetizzati in termini quantitativi dalla formula $K = Ot + Oe$, dove:

K è il punteggio massimo attribuibile pari a 100;

Ot è il risultato raggiunto dall'offerta tecnica, e concorre fino ad un massimo di punti 80;

Oe è il risultato raggiunto dall'offerta economica, e concorre fino ad un massimo di punti 20.

Valutazione dell'offerta tecnica.

La valutazione dell'offerta tecnica si baserà su criteri riferibili alle qualifiche ed esperienza professionale del personale che sarà direttamente incaricato dello svolgimento del servizio. La valutazione complessiva dell'offerta tecnica sarà pertanto determinata dai seguenti sub-elementi di valutazione, per ognuno dei quali si richiede una descrizione, tenendo conto dei requisiti e delle scadenze previsti dal capitolato.

In particolare dovranno essere forniti in sede di formulazione dell'offerta tecnica:

- Indicazione e curriculum della figura professionale nominativamente indicata dello svolgimento del servizio, completo di dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 che quanto contenuto è dichiarato essendo consapevole che, in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, e copia del documento di identità firmato;
- Elenco delle prestazioni effettuate dal professionista nominativamente indicato relative alla rendicontazione, certificazione o controllo di primo/secondo livello su progetti/programmi europei, con indicazione del committente e del progetto/programma (criterio T1). L'elenco dovrà essere sottoscritto dall'interessato, con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 in merito alla veridicità di quanto riportato. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere, qualora ritenuto opportuno, la documentazione comprovante lo svolgimento di tali incarichi.

- Una dichiarazione sottoscritta dal professionista nominativamente indicato attestante gli anni di iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o al Registro dei Revisori Legali (criterio T2);
- Copia (sottoscritta per autocertificazione della conformità all'originale) di eventuali certificazioni relative alla conoscenza della lingua inglese posseduta dal professionista nominativamente indicato (criterio T3).

Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
T1. Prestazioni quale revisore/certificatore di spese sostenute nell'ambito di progetti finanziati da fondi europei, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Incarichi quali revisore/controllore di 1°/2° livello in progetti di Cooperazione territoriale europea (CTE): fino a punti 6 per ogni incarico/progetto; - Incarichi per revisione dei conti/controllo contabile in progetti finanziati da altri Programmi europei di carattere transnazionale (es. ENI, ENPI): fino a punti 4 per ogni incarico/progetto; - Incarichi per revisione dei conti/controllo contabile in progetti finanziati da altri Programmi europei: fino a punti 2 per ogni incarico/progetto. 	54
T2. Anni di iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o al Registro dei Revisori Legali (0.5 punti per ogni anno, non saranno considerate le frazioni)	14
T3. Certificazioni relative alla conoscenza della lingua inglese (punti 6 per ogni certificazione di livello intermedio/avanzato – almeno livello b1 QCER)	12
Totale punti attribuibili	80/80

Valutazione dell'offerta economica.

L'offerta economica sarà valutata in relazione al ribasso offerto rispetto al prezzo posto a base. Il punteggio sarà attribuito all'offerta con il prezzo più basso, secondo la seguente formula:

$$P = [Ra/Rmax] * Pmax$$

Dove: Ra = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a, Rm = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente,

Pmax = Punteggio attribuibile (20).

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di richiedere chiarimenti in merito alle offerte che appaiano anormalmente basse (art. 97 D.lgs. 50/2016).

ALLEGATO 3. Modello dichiarazione offerta.

Progetto "PROMETEUS - PROMotion of E-mobiliTy in EU regionS" - Programma di Cooperazione Territoriale Interreg Europe 2014-2020. Codice PGI02299 – Affidamento del servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto – Presentazione offerta tecnico-economica.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante della Ditta/Operatore Economico: _____, ovvero in qualità di _____

con sede legale in _____ n. Tel. _____ n. Fax _____
EMAIL/PEC _____, C.F./P. IVA _____

DICHIARA

(ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

- di aver preso visione della documentazione relativa alla richiesta di offerta, incluso il capitolato tecnico, e di obbligarsi al rispetto delle clausole ivi riportate senza riserva alcuna;
- che il sottoscritto/la Ditta/Operatore economico:
 - a. non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - b. rispetta le norme e il C.C.N.L. di categoria per i lavoratori dipendenti;
 - c. è in regola con le disposizioni della L. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
 - d. in possesso dei requisiti di conformità alle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
 - e. è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali ai sensi delle vigenti leggi;
 - f. è in regola con la normativa sui piani individuali di emersione (L. 383/2001)

DICHIARA ALTRESÍ

- di obbligarsi ad eseguire il servizio oggetto di affidamento, con le modalità descritte nella lettera di invito e nel Capitolato tecnico;
- che per lo svolgimento del servizio oggetto della procedura di affidamento sarà specificatamente incaricato _____, **il cui curriculum, sottoscritto per autocertificazione dall'interessato** (e consapevole di quanto al riguardo prevede il D.P.R. 445/2000), **è allegato alla presente** dichiarazione unitamente alle ulteriori dichiarazioni richieste (allegati);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2010 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Al fine di quanto dichiarato nella presente **allega**, la seguente documentazione: **fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.**

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e della decadenza alla partecipazione alla procedura di cui all'art. 75 D.P.R. 445/2000.

Luogo e data, _____

Timbro della Ditta/OE e Firma
del Legale Rappresentante

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO – controllore individuale
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

in merito al possesso del requisito di conoscenza della lingua del programma

Il sottoscritto _____ nato a _____, il _____,
residente in _____, in qualità di controllore cui sono affidate le attività
di verifica ex attività di verifica di cui all'art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013
relativamente al Progetto PROMETEUS individuato con codice PGI02299 nell'ambito del Programma
INTERREG EUROPE 2014-2020 dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, cofinanziato dal Fondo
Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) (e/o ENI o IPA), il cui Beneficiario è individuato in Regione Lazio
Direzione Territorio Urbanistica e Mobilità, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso
di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76
del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di conoscenza della lingua di lavoro _____ (inglese)
adottata dal Programma _____.

La conoscenza della lingua è sufficiente a svolgere il lavoro tecnico e amministrativo di comprensione, di
lettura e di redazione nella lingua adottata dal programma.

In fede

Allegati:

Si allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000 copia non autenticata di un documento di identità del
sottoscrittore in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (controllore esterno individuale)

relativa all'iscrizione all'Albo dei dottori Commercialisti e degli esperti Contabili ovvero al Registro dei Revisori Legali (art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto/a nato/a a (...), il
, residente in (...), via, Codice Fiscale
, in qualità di candidato allo svolgimento delle attività di verifica ex art. 23 del Reg.
 (UE) 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013, relativamente all'operazione, o parte di essa, individuata
 con codice PGI02299 nell'ambito del Programma Interreg Europe 2014-2020 dell'Obiettivo Cooperazione
 Territoriale Europea, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) (e/o ENI o IPA), il cui
 Beneficiario è stato individuato in Regione Lazio – Direzione Territorio Urbanistica e Mobilità, consapevole
 della responsabilità previste dalla Legge in caso di false o mendaci dichiarazioni

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità:

- di essere iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A di
, senza interruzioni, dal(data) con il numero, ovvero al
 Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii. dal(data)
 con il numero
- che a proprio carico non sussistono provvedimenti disciplinari

Luogo Data

In fede

.....

Allegati:

Si allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000 copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (controllore esterno società)***in merito all'iscrizione al Registro dei Registro dei Revisori Legali*****(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)**

Il sottoscritto/a nato/a a (...), il
, residente in (...), via, in
 qualità di legale rappresentante della società¹ candidata allo svolgimento
 delle attività di verifica ex art. 23 del Reg. (UE) n. 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013, relativamente
 all'operazione, o parte di essa, individuata con codice PGI02299 nell'ambito del Programma Interreg Europe
 2014-2020 dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo
 Regionale (FESR) (e/o ENI o IPA), il cui Beneficiario è individuato in Regione Lazio – Direzione Territorio
 Urbanistica e Mobilità, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
 mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445
 del 28/12/2000,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che la società risulta iscritta al
 Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e e ss.mm.ii, senza interruzioni, dal
(data) con il numero

Luogo Data

In fede

.....

Allegati:

Si allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000 copia non autenticata di un documento di identità del
 sottoscrittore in corso di validità.

¹ denominazione dell'impresa

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO – controllore individuale
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

***in merito ai requisiti del controllore cui sono affidate le attività di verifica di cui all’art. 23 del Reg. (UE)
1299/2013 e all’art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013***

Il sottoscritto/a nato/a a (...), il
....., residente in (...), via, in qualità di candidato allo
svolgimento delle attività di verifica ex art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013,
relativamente all’operazione, o parte di essa, individuata con codice PGI02299 nell’ambito del Programma
Interreg Europe 2014-2020 dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, cofinanziato dal Fondo Europeo
per lo Sviluppo Regionale (FESR) (e/o ENI o IPA), il cui Beneficiario è individuato in Regione Lazio – Direzione
Territorio Urbanistica e Mobilità (di seguito anche Beneficiario), consapevole della responsabilità cui può
andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a
verità, di cui all’art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall’Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all’articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l’attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l’amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il

patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;

3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
 - di essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o, in alternativa, di essere iscritto, da non meno di tre anni, al Registro dei Revisori legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii ;
 - di non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed enti di diritto pubblico e/o privato.
 - di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
 - a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante, più del 20% dei diritti di voto;
 - b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
 - c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;

- d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- e) essere un familiare del Beneficiario¹ che conferisce l'incarico; in particolare, avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado o un rapporto di coniugio con il Beneficiario²;
- f) avere relazioni d'affari con il Beneficiario derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito l'attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma e il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea a instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento delle attività di controllo dell'operazione.
 - di possedere una conoscenza tale della lingua di lavoro del Programma, che permetta la corretta comprensione e compilazione dei documenti redatti dall'Autorità di Programma.
 - di impegnarsi a conservare i necessari documenti attestanti quanto sopra dichiarato ai fini di eventuali controlli.

Luogo Data

In fede

.....

Allegati:

- *Si allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità;*
- *Si allega la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ovvero al Registro dei Revisori Legali.*

¹ inteso come persona fisica che si identifica con il Beneficiario dell'operazione ovvero inteso come titolare, amministratore, legale rappresentante, socio dell'impresa in cui si individua il Beneficiario dell'operazione.

² inteso come persona fisica che si identifica con il Beneficiario dell'operazione ovvero inteso come titolare, amministratore, legale rappresentante, socio dell'impresa in cui si individua il Beneficiario dell'operazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO - Società
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

in merito ai requisiti del controllore cui sono affidate le attività di verifica ex art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013
e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013

Il sottoscritto/a nato/a a (...), il
, residente in, via, in qualità
 di.....¹ dell'impresa.....² (di seguito Impresa) ed in qualità di candidato allo
 svolgimento delle attività di verifica ex art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013,
 relativamente all'operazione, o parte di essa, individuata con codice PGI02299 nell'ambito del Programma
 Interreg Europe 2014-2020 dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, cofinanziato dal Fondo Europeo
 per lo Sviluppo Regionale (FESR) (e/o ENI o IPA), il cui Beneficiario è individuato in Regione Lazio – Direzione
 Territorio Urbanistica e Mobilità (di seguito anche Beneficiario), consapevole della responsabilità cui può
 andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a
 verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- che nei confronti del titolare (in caso di impresa individuale), dell'amministratore/degli amministratori e dei rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa non sono state adottate misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dall'artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa non sono sottoposti a interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa non sono stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

¹ titolare, amministratore o legale rappresentante dell'impresa incaricata dei controlli

² denominazione dell'impresa

4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- che l'Impresa non è stata dichiarata fallita, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa non hanno ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
 - che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa sono iscritti, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o, in alternativa, di essere iscritto, da non meno di tre anni, al Registro dei Revisori Legali di cui al Dlgs 39/2010 e ss.mm.ii;
 - che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) non sono stati revocati per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed enti di diritto pubblico e/o privato.
 - che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori, i rappresentanti legali e i soci (nel caso di società) non si trovano in alcuna delle seguenti situazioni:
 - a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante, più del 20% dei diritti di voto;
 - b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
 - c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
 - d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
 - e) essere un familiare del Beneficiario³ che conferisce l'incarico; in particolare, avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado o un rapporto di coniugio con il Beneficiario⁴;

³ inteso come persona fisica che si identifica con il Beneficiario dell'operazione ovvero inteso come titolare, amministratore, legale rappresentante, socio dell'impresa in cui si individua il Beneficiario dell'operazione.

- f) avere relazioni d'affari con il Beneficiario derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito l'attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma e il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea a instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento delle attività di controllo dell'operazione.
 - che i Controllori posseggono una conoscenza tale della lingua di lavoro del Programma, che permetta la corretta comprensione e compilazione dei documenti redatti dall'Autorità di Programma.
 - di impegnarsi a conservare i necessari documenti attestanti quanto sopra dichiarato ai fini di eventuali controlli.

Luogo Data

In fede

.....

Allegati:

- *Si allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità;*
- *Si allega la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione dell'impresa al Registro dei Revisori legali.*

⁴ inteso come persona fisica che si identifica con il Beneficiario dell'operazione ovvero inteso come titolare, amministratore, legale rappresentante, socio dell'impresa in cui si individua il Beneficiario dell'operazione.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto/a nato/a a (...), il
....., residente in (...), via, Codice
Fiscale,

AUTORIZZA

la Regione Lazio – Direzione Territorio Urbanistica e Mobilità al trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ed alle altre disposizioni vigenti, ai fini della gestione del procedimento per l'affidamento dell'incarico di servizio di controllo e certificazione delle spese nell'ambito del sistema nazionale di controllo dei programmi di cooperazione territoriale europea.

Luogo Data

firma

.....

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto/a nato/a a (...), il
....., residente in (...), via, Codice
Fiscale, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
.....

AUTORIZZA

La Regione Lazio – Direzione territorio urbanistica e mobilità, al trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ed alle altre disposizioni vigenti, ai fini della gestione del procedimento per l'affidamento dell'incarico di servizio di controllo e certificazione delle spese nell'ambito del sistema nazionale di controllo dei programmi di cooperazione territoriale europea.

Luogo Data

Firma e timbro

.....

ALLEGATO 11. Modello dichiarazione.

Progetto "PROMETEUS - PROMotion of E-mobiliTy in EU regionS" - Programma di Cooperazione Territoriale Interreg Europe 2014 - 2020. Codice PGI02299 - Affidamento del servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto - Presentazione offerta tecnico-economica.

Il sottoscritto

DICHIARA

(ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Di avere svolto le seguenti prestazioni relative alla rendicontazione, certificazione o controllo di primo/secondo livello su progetti/programmi europei (indicare committente dell'incarico, titolo e codice del progetto, programma, durata dell'incarico, ammontare del budget certificato):

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 il sottoscritto conferma la veridicità di quanto sopra riportato. A tal riguardo il sottoscritto dichiara di essere consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e della decadenza alla partecipazione alla procedura di cui all'art. 75 D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara anche di essere consapevole che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere, qualora ritenuto opportuno, la documentazione comprovante quanto sopra riportato, e si dichiara disponibile a fornire tale documentazione.

Luogo e data, _____

Timbro della Ditta/OE e Firma
del Legale Rappresentante

ALLEGATO 12. Modello offerta economica.

Progetto "PROMETEUS - PROMotion of E-mobility in EU regions" - Programma di Cooperazione Territoriale Interreg Europe 2014-2020. Codice PGI02299 – Affidamento del servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto — Offerta economica.

Il sottoscritto in qualità di legale

rappresentante della Ditta/Operatore Economico:

.....

ovvero in qualità di

.....

interpellato a produrre l'offerta di cui all'oggetto, esaminata la proposta e gli allegati tecnici

acclusi all'invito, formula la seguente offerta economica:

Prezzo unitario posto a base IVA esclusa	Prezzo unitario offerto IVA esclusa
€ 3.900,00	€..... €.....(in lettere)

Data, _____

FIRMA
(Legale Rappresentante)
